

L'AFFASCINANTE MONDO DEI LADINI DOLOMITICI

Che l'Alto Adige abbia ormai acquisito una funzione di ponte fra le culture italiane tedesca è ormai assodato. Ciò che invece molti ignorano è che nella nostra provincia c'è un terzo gruppo linguistico, quello dei ladini dolomiti. Sono circa ventimila e vivono in gran parte in Val Badia e in Val Gardena. Si tratta della popolazione originaria della nostra provincia, sopravvissuta nelle valli laterali all'invasione bávara del VII secolo. I ladini conservano la loro lingua neolatina che nel corso dei secoli ha subito diversi influssi tedeschi e sono orgogliosi delle loro antiche tradizioni.

Il Museum Ladin, come museo multimediale della cultura e della storia del gruppo linguistico ladino, consente di conoscere più da vicino quest'etnia, la sua lingua, le sue tradizioni, i suoi usi e costumi ed anche le sue caratteristiche forme insediative, come ad esempio le "viles". Il museo ladino è ospitato nel castello di Tor che sorge su un'altura al di sopra dell'abitato di San Martino in Badia. Il castello risale al XII secolo e conserva elementi romanici, gotici, barocchi e moderni. L'interessante percorso espositivo conduce il visitatore in tutti gli ambienti e vale la pena anche di visitare anche la sezione distaccata, il Museum Ursus Ladinicus a San Cassiano in Val Badia. Il museo è dedicato alla geologia ed agli orsi spelei, i cui resti fossili sono stati rinvenuti in una grotta sotto le cime delle Conturines. //



Foto: museumladin

Jimmy Hütte

Passo Gardena / Colfosco / Alta Badia
Grödner Joch / Kolfuschg / Alta Badia

Josef Schrott
Tel. + Fax +39 0471 836 776 · Mobil +39 333 433 22 62
jimmi.schrott@rolmail.net · www.jimmyhuette.com

